

Relazione del Consiglio di amministrazione della Cassa Raiffeisen Lana sulla gestione 2024

Signore socie, signori soci,

chiuso un ulteriore esercizio, Vi rendiamo conto dei risultati conseguiti nell'arco dello scorso anno dalla nostra Cassa Raiffeisen. Vi proponiamo, come di consueto, un quadro d'insieme delle vicende che si sono succedute sul piano economico e che durante l'esercizio in esame hanno inciso sulla nostra attività e sui risultati di bilancio.

Andamento e risultato della gestione

Voce dell'attivo	Importi in milioni di euro al 31/12/2024	Importi in milioni di euro al 31/12/2023	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Cassa e disponibilità liquide	9,970	9,830	+0,140	+1,4
Attività finanziarie al fair value con impatto sul Conto Economico	15,898	10,315	+5,583	+54,1
Attività finanziarie al fair value con impatto sulla Redditività Complessiva	101,363	94,358	+7,005	+7,4
Crediti verso banche	36,616	37,163	-0,547	-1,5
Crediti verso clientela - titoli	141,313	163,037	-21,724	-13,3
Crediti verso clientela	589,301	605,509	-16,208	-2,7
Attività materiali	19,330	20,734	-1,404	-6,8
Attività fiscali	1,516	1,778	-0,262	-14,7
Attività in via di dismissione	0,600	0,600	0	0
Altre attività	36,553	35,965	+0,588	+1,6
Totale dell'attivo	952,461	979,288	-26,827	-2,7

Voce del passivo e del patrimonio netto	Importi in milioni di euro al 31/12/2024	Importi in milioni di euro al 31/12/2023	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Debiti verso banche	11,774	86,541	-74,767	-86,4
Debiti verso clientela	788,425	754.156	+34,269	+4,5
Titoli in circolazione	8,009	8,010	-0,001	+0,0
Passività finanziaria di negoziazione	0,319	0	+0,319	
Derivati di copertura	0,184	0,118	+0,066	+55,9
Passività fiscali	1,275	2,123	-0,848	-39,9

Altre passività	15,085	12,627	+2,458	+19,5
Trattamento di fine rapporto	0,658	0,646	+0,012	+1,9
Fondi per rischi e oneri	1,801	1,473	+0,328	+22,3
Riserve da valutazione	2,224	2,477	-0,253	-10,2
Riserve	109,685	95,673	+14,012	+14,6
Sovrapprezzi di emissione e capitale	0,142	0,128	+0,014	+10,9
Utile d'esercizio	12,882	15,315	-2,433	-15,9
Totale del passivo e del patrimonio netto	952,461	979,288	-26,827	-2,7

La forte riduzione dei debiti verso banche di quasi 75 milioni di euro è il risultato sia della restituzione dell'ultima operazione passiva TLTRO (operazione di rifinanziamento a più lungo termine) a fine marzo 2024 e che della politica di abbassare i depositi bancari passivi. Questa riduzione è riuscita in parte tramite una maggiore raccolta dalla clientela e una diminuzione dei portafogli titoli e clienti.

Voce del conto economico	Importi in milioni di euro al 31/12/2024	Importi in milioni di euro al 31/12/2023	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Margine di interesse	24,863	28,147	-3,284	-11,7
Commissioni nette	6,489	6,682	-0,193	-2,9
Margine di intermediazione	33,540	36,456	-2,916	-8,0
Rettifiche di valore per rischio di credito	2,453	2,602	-0,149	-5,7
Risultato netto della gestione finanziaria	31,086	33,854	-2,768	-8,2
Spese per il personale	8,316	8,150	+0,166	+2,0
Altre spese amministrative	8,905	8,739	+0,166	+1,9
Rettifiche di valore su attività materiali	1,281	1,295	-0,014	-1,1
Altri proventi di gestione	2,292	1,971	+0,321	+16,3
Utile dell'operatività al lordo delle imposte	15,100	17,706	-2,606	-14,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	2,218	2,392	-0,174	-7,3
Utile d'esercizio	12,882	15,315	-2,433	-15,9

Il decremento del margine di interesse per quasi 3,3 milioni di euro è dovuto in primo luogo alla raccolta più costosa. Il tasso di interesse medio di quest'ultima è cresciuto nell'esercizio in esame di 64 punti base, mentre quello degli impieghi soltanto di 26 punti base. In totale il margine di interesse è diminuito – rispetto all'anno 2023 – di 33 punti base, di cui per 38 punti base per le operazioni con la clientela - mentre quello per il

portafoglio titoli è lievemente cresciuto di 2 punti base.

L'aumento delle altre spese amministrative è il risultato di un andamento molto eterogeneo dei vari settori. Diminuzioni da una parte, come per esempio minor costi per i vari sistemi di garanzia bancari per 625 mila euro, si oppongono ad aumenti come, per esempio, per costi per l'elaborazione dati (+250 mila euro), imposta di bollo (+243 mila euro), pubblicità e rappresentanza (+131 mila euro) e prestazioni di terzi (+94 mila euro). Le maggiori imposte di bollo sono poi anche la principale ragione per l'incremento degli altri proventi di gestione, visto che vengono addebitati alla clientela.

Il **prospetto delle variazioni del patrimonio netto** evidenzia un incremento di 11,3 milioni di euro (+ 10%), grazie alle maggiori riserve di utile (+ 14,0 milioni di euro). Il patrimonio netto (di bilancio) ammonta così a fine 2024 a 124,9 milioni di euro.

Il **rendiconto finanziario** evidenzia la seguente dinamica dei principali aggregati rispetto all'esercizio precedente:

	Valore in euro	Valore in euro
A. Voci relative all'attività operativa	31/12/2024	31/12/2023
Gestione (+)	15.023.195	21.064.329
Liquidità generata (+) / assorbita (-) dalle attività finanziarie	25.870.635	41.159.481
Liquidità generata (+) / assorbita (-) dalle passività finanziarie	-40.798.309	-61.871.925
Liquidità netta generata (+) /assorbita (-) dall'attività operativa	95.521	351.885
B. Voci relative all'attività di investimento		
Liquidità generata da voci varie (+)	396.894	3.539
Liquidità assorbita da voci varie (-)	-366.523	-423.184
Liquidità netta generata (+) /assorbita (-) dall'attività di investimento	30.371	-419.645
C. Voci relative all'attività di provvista		
Emissioni varie (+)	14.223	18.245
Acquisti vari (-)	0	0
Liquidità netta generata dall'attività di provvista	14.223	18.245
Liquidità netta generata (+) / assorbita (-) nell'esercizio	140.115	-49.515

Gran parte della liquidità generata alle attività finanziarie riguarda la diminuzione dei crediti verso clientela, mentre quella assorbita dalle passività finanziarie si riferisce al decremento dei debiti bancari che ha prevalso in modo netto la liquidità generata dalla

maggiore raccolta.

Principali rischi e incertezze nell'attività di gestione

Di seguito una breve descrizione dei principali rischi della Cassa Raiffeisen di Lana: il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di liquidità e finanziamento, il rischio di concentrazione del credito, il rischio di tasso di interesse del banking book, il rischio strategico e di business, il rischio di non conformità alle norme, il rischio geopolitico ed il rischio di governance.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di maggior rilevanza per la Cassa Raiffeisen Lana; dedica pertanto particolare attenzione al mantenimento di un efficace risk management che garantisca il costante monitoraggio e governo dei relativi rischi.

Il risk management della Cassa Raiffeisen Lana interessa ogni reparto e unità aziendale, i quali sono chiamati a svolgere il proprio lavoro con accuratezza e attenzione costanti. Ai sensi delle disposizioni di vigilanza, il sistema dei controlli interni è suddiviso in tre livelli:

- controlli di linea o di primo livello, di cui sono incaricate le unità produttive, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- controlli di secondo livello (funzioni di risk management e compliance) tesi all'individuazione, analisi, misurazione, monitoraggio e gestione dei rischi;
- controlli di terzo livello (funzione di revisione interna/internal audit), volti ad individuare l'esistenza di anomalie nelle procedure ed a valutare il funzionamento e l'efficacia del complessivo sistema dei controlli interni.

La struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di credito è in linea con gli standard in vigore presso banche di simile grandezza e complessità:

- l'area del credito è nettamente separata dall'ambito commerciale;
- le funzioni responsabili delle fasi di istruttoria, gestione e monitoraggio dei crediti sono separate dal punto di vista funzionale;
- il personale della banca è competente, qualificato, dispone del know-how necessario per gestire le operazioni creditizie della banca ed è formato periodicamente;
- la funzione di risk management analizza e monitora i rischi sia a livello dell'intero

portafoglio, sia di una parte dello stesso;

- la banca ha istituito un comitato crediti che si riunisce regolarmente almeno ogni due settimane.

In aggiunta al processo di concessione del credito, la Cassa Raiffeisen Lana dispone di una serie di altre procedure per l'analisi del merito creditizio, la delibera, il rinnovo e il monitoraggio dei fidi.

Per l'attività della funzione deputata al monitoraggio dei fidi risulta essenziale il sistema di early warning utilizzato in ambito creditizio.

Le esposizioni creditizie che presentano un andamento irregolare vengono monitorate e analizzate sistematicamente, adottando poi, se del caso, le misure di volta in volta necessarie.

Nel RAF della Cassa Raiffeisen Lana è definita una serie di indicatori e disposizioni interne per il contenimento e la gestione del rischio di credito (crediti verso la clientela, esposizioni verso le banche e titoli). All'interno del "RAF ampliato", inoltre, sono fissate ulteriori disposizioni operative per gli indicatori di terzo livello volte al contenimento del rischio di credito.

Conformemente agli obiettivi e alle politiche creditizie definite dal Consiglio di amministrazione, il metodo di attenuazione del rischio di credito (credit risk mitigation o CRM) maggiormente utilizzato dalla Cassa Raiffeisen Lana si sostanzia nell'acquisizione di differenti fattispecie di garanzie personali e reali. Circa tre quarti dei crediti netti verso clientela esistenti al 31/12/2024 è garantito totalmente da garanzie reali e/o personali.

La Cassa Raiffeisen Lana non ha attivato accordi di compensazione relativi a operazioni in bilancio e fuori bilancio e non ha effettuato operazioni di cessione e/o cartolarizzazione.

Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Rischio di mercato

Il rischio di variazione negativa del valore di una esposizione in strumenti finanziari, a causa dell'andamento negativo dei tassi di interesse, tassi di cambio, tasso di inflazione, volatilità, corsi azionari, ecc. rappresenta un rischio rilevante per la Cassa Raiffeisen di Lana.

Il rialzo del livello dei tassi d'interesse degli anni precedenti ha nel 2024 di nuovo invertita la rotta ed iniziato a scendere. Le rilevanti ripercussioni sulla performance del

portafoglio titoli HTCS della Cassa Raiffeisen Lana antecedenti al 2024 sono state compensate in parte dall'inversione della curva e in parte dalla realizzazione delle perdite a conto economico.

Quanto al rischio di cambio, in ragione di un'operatività in valuta estera molto limitata, la Cassa Raiffeisen è esposta solo marginalmente al già menzionato rischio. Le principali fonti di rischio di cambio sono da ricondurre ai finanziamenti e alla raccolta in valuta estera e alla negoziazione di banconote estere. Inoltre, affluiscono nella posizione netta in cambi anche le posizioni in valuta detenute indirettamente dalla Cassa Raiffeisen tramite le quote di O.I.C.R.

A fine esercizio 2024, la posizione netta aperta in cambi non era di importo rilevante.

Rischio operativo

Al fine di mitigare il rischio di subire perdite derivanti dalle procedure, dal personale, dai sistemi interni o da eventi esogeni, la Cassa Raiffeisen Lana utilizza i seguenti strumenti per l'identificazione, analisi e valutazione:

- i risultati dell'audit interno rilevanti per il rischio operativo;
- banca dati per l'identificazione e l'analisi di eventi dannosi;
- autovalutazioni riguardo a rischi e controlli e analisi di differenti scenari (in primo luogo sul rischio informatico e sul rischio di continuità aziendale connesso al rischio informatico);
- definizione di processi operativi;

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan) volto a tutelarla da eventi di crisi che possono ostacolarne la regolare operatività. A tale riguardo, quindi, sono state formalizzate le procedure operative da adottare negli scenari di crisi considerati e sono stati definiti i ruoli e le responsabilità dei diversi attori coinvolti. Il suddetto piano comprende anche il piano di ripristino in caso di disastro (Desaster Recovery Plan) che stabilisce le misure tecniche e organizzative da adottare in caso d'indisponibilità dei sistemi informativi, anche laddove l'attività di elaborazione dati sia stata attribuita a terzi. Il piano di continuità operativa è sottoposto annualmente ad un controllo e, se ritenuto opportuno, conseguentemente adeguato. Altri rischi strettamente collegati al rischio operativo sono il rischio legale (compreso il rischio comportamentale) e il rischio ICT (information and communication technology risk).

Allo stato attuale non sussistono per la Cassa Raiffeisen Lana rischi di natura legale

che hanno assunto un'entità significativa o la cui manifestazione è ritenuta probabile. La Cassa Raiffeisen Lana è responsabile del sistema ICT che utilizza e ciò vale anche nel caso del "full outsourcing". La Cassa Raiffeisen Lana si avvale del centro di elaborazione dati RIS srl, che dispone di una certificazione aggiornata annualmente in base allo standard ISAE 3402 di tipo II. La RIS srl adotta, su incarico delle banche del sistema RIPS, tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi informatici e per evitare il più possibile eventuali mal funzionamenti o interruzioni dei servizi IT, nonché problemi e incidenti di sicurezza.

Rischio di liquidità e finanziamento

Nell'anno in esame, la gestione della liquidità ha perseguito rigorosamente l'obiettivo di pianificare, gestire e controllare gli afflussi e i deflussi di mezzi di pagamento in modo tale che la banca fosse sempre solvibile e che le eccedenze disponibili risultanti da tali flussi fossero investite nel modo più redditizio possibile, sempre con l'obiettivo primario di garantire in ogni momento sufficienti risorse liquide per assolvere in modo puntuale agli impegni di pagamento quotidiani, anche in caso di stress finanziario, senza dover incorrere in perdite economiche rilevanti.

Come parte della pianificazione della liquidità, è stata quantificata la misura necessaria di fondi di rifinanziamento, e la loro fornitura è stata svolta sul mercato monetario (TLTRO per tramite di Cassa Centrale Raiffeisen) e su quello tradizionale tramite i depositi della clientela retail e corporate.

La gestione della liquidità è affidata all'Ufficio Contabilità che controlla giornalmente la posizione della liquidità e la gestisce secondo le esigenze. A tale scopo intercorre un continuo scambio d'informazioni specialmente con l'Area Finanza, ma anche con altri uffici, in caso di presenza di consistenti flussi di liquidità. Inoltre, almeno una volta al mese si riunisce il comitato investimenti ("ALM-Komitee"). Nell'esercizio 2024 è scaduta l'ultima operazione TLTRO per un controvalore nominale di 12,5 milioni di euro. Questo fabbisogno è stato coperto con accensione di depositi passivi – di norma – overnight. In ogni caso il rischio di liquidità (sempre latente) deve essere tenuto sotto controllo in modo molto accurato. Qualora questo si verificasse le conseguenze sarebbero istantanee.

A tale scopo già in passato sono state adottate alcune contromisure e presi alcuni provvedimenti.

Così la Cassa Centrale Raiffeisen già nel mese di ottobre del 2010 ha elaborato un

piano di emergenza per l'intero Sistema Bancario Raiffeisen. Anche la Cassa Raiffeisen Lana ha aderito a questo piano. Finora però non è stato necessario attivarlo.

Con effetto 01/12/2012 la Cassa Centrale Raiffeisen ha esteso inoltre il sistema "pooling", introdotto nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento a più lungo termine da parte della BCE ("TLTRO") nel febbraio 2012, come strumento principale per il finanziamento della gestione ordinaria a tutte le Casse Raiffeisen. A tale scopo è concesso un fido per il conto "pooling" pari al controvalore massimale dei titoli rifinanziabili dati in garanzia. Questa gestione offre una serie di vantaggi, come ad esempio una maggiore flessibilità, una gestione più semplice e un alto grado di automatizzazione, costi di rifinanziamento più contenuti per la Cassa Raiffeisen Lana e una minore dotazione del patrimonio. Queste operazioni di rifinanziamento ("targeted long term refinancing operations" – TLTRO) collocate a partire da settembre 2014 sono state rimborsate completamente a giugno 2016 per un importo di 40,4 milioni di euro e contemporaneamente sostituite da nuove e maggiori operazioni finanziarie (TLTRO-II). La Cassa Raiffeisen Lana aveva partecipato per 76,4 milioni di euro. Nel corso del 2020 queste operazioni sono state sostituite con operazioni TLTRO-III con scadenza in tre anni. La prima tranche è stata fissata a marzo 2023 (77,5 milioni di euro), la seconda tranche a giugno 2023 (51 milioni di euro) e la terza a marzo 2024 (12,5 milioni di euro). Al 31/12/2024 sono stati vincolati per il conto "pooling" presso la Cassa Centrale Raiffeisen titoli per un valore nominale di 42,5 milioni di euro, garantendo così l'accordato di 142,5 milioni di euro.

La riserva di liquidità di primo grado della Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2024 – come evidenziato nella segnalazione LCR (template C72) - ammonta a circa 210,7 milioni di euro e comprende il contante (6,3 milioni di euro) e i titoli rifinanziabili non vincolati (204,4 milioni di euro).

In conseguenza della situazione della allora scarsa liquidità l'Organo di Vigilanza già nel 2011 aveva introdotto per il futuro una serie di obblighi e limiti, con i quali le banche si dovranno confrontare e che sottolineano ancora di più l'importanza di questa tematica. Come esempio vengono menzionati i seguenti due indicatori:

- Il così detto indicatore a breve termine ("liquidity coverage ratio" – LCR), che misura il rischio di liquidità a breve e esprime il rapporto tra la giacenza di attività liquide di elevata qualità e il fabbisogno di liquidità nell'arco di 30 giorni di calendario.

Questo rapporto era stato fissato dall'Organo di Vigilanza per l'anno 2015 con

60% e veniva elevato nei successivi quattro anni ogni anno del 10% - arrivando così al 01/01/2019 ad un rapporto di almeno il 100%, che deve essere rispettato dalle banche. A partire da settembre 2016 questo valore non viene più espresso in punti percentuali bensì come coefficiente assoluto, cioè il 100% corrisponde al valore di 1.

Questo indicatore per la Cassa Raiffeisen Lana ammonta al 31/12/2024 a 2,749 e pertanto può essere considerato adeguato.

- Il così detto indicatore strutturale di liquidità (“stable funding” – SF, originariamente “net stable funding ratio” – NSFR), che serve ad ottimizzare la liquidità strutturale e misura il rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria nell'arco temporale di un anno.

L'Organo di Vigilanza ha fissato tale rapporto con almeno il 100%, che doveva essere rispettato entro l'01/01/2018.

Questo indicatore per la Cassa Raiffeisen Lana ammonta al 31/12/2023 a 138,58% e pertanto è anche adeguato.

Rischio di concentrazione del credito

Il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti operanti nel medesimo settore economico viene monitorato con cadenza minima trimestrale. Il citato rischio rappresenta un rischio rilevante e motivo per cui è soggetto alla relativa allocazione di capitale nel pilastro due.

Rischio di tasso di interesse del banking book

Il rischio di variazioni del portafoglio bancario della Banca a seguito di variazioni avverse dei tassi di interesse ha assunto particolare rilevanza soprattutto a seguito del recente aumento dei tassi di interesse, nonché all'introduzione della nuova normativa in ambito e adozione di un nuovo modello per la quantificazione del rischio.

Il rischio di (cambio di) tasso di interesse viene sorvegliato mensilmente sotto l'ottica EV (economic value - valore economico) e NII (net interest income - margine di interesse; da settembre 2024 in poi). Sempre con riferimento al portafoglio bancario e quindi escluso il portafoglio di negoziazione (comunque non presente nella Cassa Raiffeisen di Lana), nel primo caso si misurano gli impatti sul valore economico della banca di possibili scenari di variazione del rischio di tasso di interesse, ovvero del risk

free rate. Nel secondo caso la banca misura il potenziale impatto di vari scenari sul margine d'interesse.

Al 31/12/2024 e con il metodo standardizzato a fronte di un potenziale scenario di aumento della risk free rate pari a +200bps, il valore economico della banca andrebbe a ridursi per 16 milioni di euro. Alla stessa data, uno scenario di +/-200 bps risulterebbe in una diminuzione del margine di interesse pari a 2,8 milioni di euro. Con il metodo interno, il quale é in fase di valutazione e ci si attenda possa essere adottato a partire dal secondo trimestre 2025, rileva più contenuti e con buoni margini nei limiti del RAF.

Rischio strategico e di business

Il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate è, anche in quanto rischio non quantificabile, tra quelli più rilevanti per il medio-lungo termine. Soprattutto il rischio di nuovi player sul mercato (grandi banche, fintech, ecc.) e quindi la difficoltà di rimanere competitivi anche in futuro, richiede ingenti investimenti nella digitalizzazione. La Cassa Raiffeisen di Lana continuerà pertanto, come già successo negli ultimi anni, ad investire nell'area citata.

Rischio di non conformità alle norme

Il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme nell'anno in esame non ha rilevato particolari rilevanze.

Rischio di conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati

Il rischio di distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, dovuto alla possibile mancanza di oggettività e imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti nell'anno in esame non ha rilevato particolari rilevanze.

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza in materia di attività di rischio e conflitti di interessi con parti correlate e soggetti a loro connessi, si segnala che al 31 dicembre 2024 non vi sono posizioni di rischio con parti correlate e soggetti a loro connessi che superano i limiti massimi definiti dalle disposizioni di vigilanza. Durante l'esercizio non ci sono state operazioni rilevanti con soggetti collegati. Alla data di riferimento del bilancio, le posizioni di rischio nei confronti di parti correlate e dei soggetti a loro connessi per un valore complessivo di 5,2 milioni di euro.

L'informativa sulle parti correlate, come richiesto dallo IAS24, appare analiticamente

nella nota integrativa al bilancio, alla voce "Operazioni con parti correlate", alla quale si rimanda.

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di un regolamento in materia di rischio e conflitto di interessi nei confronti di soggetti collegati.

Rischio geopolitico

Il rischio derivante da incertezze in ambito internazionale, nonostante possa avere carattere rilevante per la Cassa Raiffeisen di Lana, rappresenta in ragione del modello di business limitate possibilità di mitigazione e gestione.

Rischio di governance

Il rischio che la struttura societaria dell'ente non sia adeguata e trasparente, e non adatta allo scopo, e che i meccanismi di governance messi in atto non siano adeguati viene monitorato e gestito da tre livelli di controllo, oltre alla revisione ordinaria, alla revisione dei conti e al Collegio Sindacale.

L'attuale contesto di operatività richiede un continuo aggiornamento dell'articolazione della banca da un punto di vista organizzativo. In quanto banca territoriale, basata sui principi del credito cooperativo, essa richiede che l'area di competenza sia adeguatamente rappresentata.

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri. Il collegio sindacale è invece composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Infine, il collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di sistemi informativi per rendere efficace la comunicazione tra i vari organi e verso la struttura.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la direzione effettuano annualmente una autovalutazione sulla base di un questionario predisposto. I risultati sono stati trattati nella seduta del Consiglio di amministrazione in data 29.10.2024.

Ai sensi del documento n.2 della Banca d'Italia, della Consob e di Isvap del 6 febbraio 2009, nella struttura patrimoniale e finanziaria della Banca e nell'andamento operativo non sussistono elementi o segnali che possano indurre incertezze rispetto alla continuità aziendale. La Cassa Raiffeisen Lana ha inoltre un pregresso di attività redditizia. Pertanto, si può concludere che tale presupposto sia appropriato senza effettuare ulteriori analisi.

Ricerca e sviluppo

La Cassa Raiffeisen Lana è un istituto di credito e fornisce servizi bancari. Il processo produttivo di una banca non è generalmente associato alla ricerca e allo sviluppo in senso industriale, ma il processo è permanentemente incorporato nell'attività corrente della banca. Inoltre, i nuovi requisiti normativi richiedono costantemente nuovi adeguamenti. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la Cassa Raiffeisen Lana investe principalmente nell'ulteriore digitalizzazione e nell'ottimizzazione dei processi, tenendo conto di una rigorosa gestione dei costi e dell'orientamento alla strategia ICT a livello di RIPS, al fine di soddisfare i clienti. L'ulteriore sviluppo dei canali online (mobile banking, vendite online, dispositivi self-service), ha ridotto i tempi operativi ed ha permesso di tutelare maggiormente l'ambiente.

Partecipazioni/collegamenti societari

La Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2024 non detiene rapporti con società controllate o collegate e con società dipendenti da queste ultime.

In conformità ai principi contabili internazionali, le partecipazioni di maggioranza e le partecipazioni in società collegate sono esposte alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale, mentre le partecipazioni di minoranza sono esposte alla voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale. La Cassa Raiffeisen Lana non detiene né partecipazioni di maggioranza né partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni di minoranza della Cassa Raiffeisen Lana sono considerate partecipazioni strategiche e servono a proteggere e rafforzare la Cassa Raiffeisen. Si trovano esclusivamente nel portafoglio FVOCI.

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen Lana detiene le seguenti partecipazioni - tutti in portafoglio FVOCI:

Società	Valore di bilancio in migliaia di euro	Valore nominale in migliaia di euro	% del capitale sociale
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa	10.904	10.821	4,33
Banca d'Italia	15.000	15.000	0,20
Assimoco Spa	2.864	1.049	0,56

RK Leasing Srl	2.240	2.240	7,53
RIS soc. consorziale arl	136	136	3,40
Solution Spa	55	55	5,56
RK Leasing 2 Srl in liquidazione	50	50	7,14
Konverto Spa (ex Raiffeisen OnLine Srl)	26	26	1,11
Raiffeisen Südtirol IPS Soc. coop.	5	5	2,44
Totale	31.280		

Oltre a queste partecipazioni la nostra Cassa Raiffeisen al 31/12/2024 detiene anche partecipazioni nella Federazione Raiffeisen di Bolzano Soc. coop., nel Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e nel CBI consorzio per azioni per un importo complessivo di circa 4 mila euro.

Acquisti/Incrementi di partecipazioni di minoranza nel 2024

Società	Valore nominale in migliaia di euro	Prezzo di acquisto di in migliaia di euro
Assimoco Spa	269	734
RK Leasing Srl	640	640
Totale	909	1.374

Rimborsi/decrementi di partecipazioni di minoranza nel 2024

Società	Valore nominale in migliaia di euro	Prezzo di acquisto di in migliaia di euro
Assimoco Vita Spa	178	734
Oikocredit International Share Foundation	375	375
Totale	553	1.109

Nel 2024 è stata effettuata un'operazione di conferimento in Assimoco Spa del 34,27% del capitale di Assimoco Vita Spa da parte degli azionisti di minoranza della stessa. In seguito a quest'operazione Assimoco Spa è divenuta socio unico di Assimoco Vita Spa. La Cassa Raiffeisen non è controllata da alcuna società ai sensi dell'art. 2359 del c.c.

Scenario economico

La **crescita reale dell'economia a livello mondiale** nell'anno decorso ha raggiunto il valore stimato del 3,2 per cento, dopo avere conseguito il 3,3 per cento nell'anno precedente. Per l'anno in corso, gli analisti prevedono un ulteriore incremento pari al 3,3 per cento.¹

A **livello mondiale**, il **prodotto interno lordo (PIL)** ha toccato nel 2023 i 166.108 miliardi di dollari statunitensi, mentre il **reddito nazionale lordo** si è attestato a un valore di 22.611 dollari statunitensi pro capite.²

Secondo le stime, nel 2024 il **PIL** degli **USA** è stato innalzato rispetto all'anno precedente in termini reali del 2,8 per cento, mentre per il 2025 si prevede un incremento del 2,7 per cento. La performance reale dell'**economia giapponese** ha conseguito nell'anno in rassegna uno sviluppo negativo, con un decremento del PIL previsto a 0,2 per cento, dopo avere registrato un aumento pari all'1,5 per cento nell'anno precedente. Nel 2025 ci si aspetta una nuova crescita del risultato economico, vale a dire un incremento dell'1,1 per cento.³

La **congiuntura** della **Repubblica Popolare Cinese** ha continuato a svilupparsi in modo positivo, con un aumento significativo del tasso di crescita. Infatti, l'incremento reale del **PIL** rispetto all'anno precedente è atteso per il 2024 al 4,8 per cento, dopo avere conseguito il 5,2 per cento nell'anno 2023. L'**India** ha realizzato un altro aumento significativo del risultato economico, registrando un incremento reale del PIL stimato al 6,5 per cento, dopo l'8,2 per cento segnato nell'anno precedente. Secondo le previsioni ambedue le economie cresceranno notevolmente nel 2025. Le attese si attestano al 4,6 per cento per la Cina e al 6,5 per cento per l'India.⁴

Secondo le proiezioni, l'**economia** in **America Latina** e nei **Caraibi** è cresciuta del 2,4 per cento in termini reali nel 2024, dopo il 2,4 per cento conseguito l'anno precedente. Per l'anno in corso, gli economisti si aspettano una crescita del 2,5 per cento.⁵

Anche in **Svizzera** nel 2024 l'economia ha continuato a crescere, registrando un incremento dell'1,8 per cento, dopo che nell'anno precedente venne registrato un rialzo

¹ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2025.

² Banca Mondiale (valori in parità di potere d'acquisto, PPA– espressi in dollari internazionali correnti).

³ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2025.

⁴ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2025.

⁵ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2025.

pari allo 0,7 per cento. Per l'anno in corso, gli analisti prevedono un ulteriore aumento del **PIL**, con aspettative fissate all'1,5 per cento.⁶

Nel 2024 lo **sviluppo reale** stimato del **prodotto interno lordo (PIL)** dell'**area euro (AE20)**⁷ è lievemente **cresciuto**, attestandosi allo 0,8 per cento mentre nell'anno 2023 venne registrato un incremento del risultato economico pari allo 0,4 per cento. Per l'anno in corso gli analisti si aspettano un altro aumento debole del volume economico, precisamente nella misura dell'1,3 per cento.⁸

Per l'Italia le previsioni per l'anno 2024 si attestano allo 0,7 per cento mentre le aspettative per il 2025 raggiungono l'1 per cento.⁹

In **Austria**, invece, nel 2024 si è registrata una riduzione del **PIL**, la quale si è attestata allo 0,6 per cento dopo avere conseguito un calo pari all'1 per cento nell'anno precedente. Anche la **Germania**, la più grande potenza economica dell'area dell'euro, ha registrato una flessione, la cui misura è stata quantificata allo 0,1 per cento dopo un decremento dello 0,3 per cento nell'anno 2023. Si prevede che nel 2025 in entrambi i paesi tornerà la crescita, ad un ritmo contenuto, rispettivamente dello 0,7 per cento in Germania e dell'1 per cento in Austria.¹⁰

In Alto Adige, la crescita è stata nel 2023 e nel 2024 dello 0,8%, mentre per il 2025 è previsto un aumento di 1,2%.¹¹ Il 91 per cento delle imprese altoatesine valuta positivamente la **redditività** conseguita sia nel 2023 che nel 2024. Nel 2022 tale quota raggiunse l'83 per cento. Per il 2025 le attese sono di un ulteriore incremento. Infatti, il 93 per cento degli operatori economici auspicano di potere raggiungere nell'anno in corso risultati operativi soddisfacenti.¹²

Il rallentamento dell'inflazione e la progressiva rinegoziazione dei salari hanno favorito la ripresa del clima di fiducia dei consumatori altoatesini. La rilevazione condotta a gennaio mostra un indice in crescita rispetto alla precedente indagine di ottobre, e si conferma superiore a quello registrato in Europa e in Italia.¹³

⁶ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", autunno (novembre) 2024 (edizione in forma esaustiva).

⁷ Eurostat.

⁸ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", inverno (febbraio) 2025.

⁹ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", novembre 2024.

¹⁰ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", novembre 2024.

¹¹ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (rapporto mensile, gennaio 2025).

¹² IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano ("Barometro dell'economia", novembre 2024).

¹³ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (Comunicato stampa del 12 febbraio 2025).

Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione è basata sugli sviluppi recenti ed attesi del contesto economico nel quale la Cassa opera e sulla qualità dei servizi da essa offerti, che vengono brevemente elencati nella presente sezione.

Operando nel contesto descritto, la Cassa Raiffeisen Lana, che fa parte dell'IPS Raiffeisen, si attende risultati soddisfacenti per i seguenti servizi:

- raccolta di depositi o di altri fondi con obbligo di restituzione;
- operazioni di prestito, compreso in particolare il credito ai clienti aziendali;
- leasing finanziario con l'ausilio di RK Leasing;
- prestazione di servizi di pagamento;
- rilascio di garanzie e di impegni di firma;
- operazioni per proprio conto o per conto della clientela in:
 - valori mobiliari;
- custodia e amministrazione di valori mobiliari;

Indicatori fondamentali dell'operatività

Indicatori fondamentali dell'operatività	31/12/2024	31/12/2023
Coefficiente di CET1 ("CET1 capital ratio")	20,047%	20,971%
Coefficiente dei fondi propri ("total capital ratio")	20,326%	21,564%
Cost-income-ratio (CIR) (*)	48,87%	44,29%
ROE (Rapporto tra utile e patrimonio netto a fine anno)	10,31%	13,48%
Sofferenze nette/crediti netti	0,380%	0,423%
Crediti deteriorati netti/crediti netti	1,806%	1,484%

(*) definito come risultato dal rapporto tra i costi operativi (voce 210 del CE) e il margine di intermediazione (voce 120 del CE).

In confronto agli anni passati la parte dell'utile destinato alle riserve (31.12.2024 = 11,645 milioni di euro) - rinunciando alla cosiddetta "comfort letter" - non è stato incluso nel capitale primario a fine anno. L'effetto di questi utili di periodo non distribuiti ammonta a 2,082%.

Ambiente

La Cassa Raiffeisen è coinvolta in una serie di iniziative, con il supporto delle strutture centrali, le quali sono contenute nel piano triennale e annuale ESG. Si evidenziano, ad

esempio, la valutazione dell'adeguatezza dei fornitori e degli outsourcer secondo parametri legati ai fattori ESG e le analisi legate agli obblighi di informativa secondo il terzo pilastro di Basilea. Inoltre, sono in corso sforzi per adeguarsi alla normativa in tema di definizione dei crediti e altri prodotti con tali caratteristiche. Allo stesso modo, forte è l'attenzione verso la formazione degli organi sociali e delle funzioni rilevanti all'interno della banca. I premi di risultato tengono inoltre conto di una serie di indicatori relativi ai criteri ESG.

In ottemperanza alle normative rilevanti, la Cassa Raiffeisen ha completato con il sostegno delle strutture centrali progetti volti ad attuare le disposizioni in materia di concessione e monitoraggio del credito e a fornire una maggiore quantità di prodotti tematici al dettaglio. Tra questi, si ricorda in particolare la possibilità di accedere ad una sempre più vasta gamma di fondi di investimento rispondenti alla domanda di strumenti finanziari ESG.

Personale

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen Lana aveva 88 dipendenti, che corrisponde a una variazione di meno del 1,12 % rispetto alla data di chiusura del bilancio dell'anno precedente. Di questi, 21 dipendenti avevano un contratto a tempo parziale, 2 dipendenti risultavano essere in congedo parentale o permesso non retribuito, e 2 dipendenti erano impiegati nell'area dei dipendenti ausiliari. Alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle assenze dovute a congedi parentali, permessi non retribuiti, orari di lavoro ridotti a causa del lavoro a tempo parziale ed escludendo i dipendenti ausiliari, il numero di unità di lavoro era di 78,20 dipendenti (identico come nel 2023).

Nel 2024, ci sono state 3 nuove assunzioni mentre 4 dipendenti hanno lasciato il servizio.

Alla data della chiusura del bilancio, il personale è composto da 39 donne (44,32 %) e 49 uomini (55,68 %).

Nel 2024, la Cassa Raiffeisen Lana ha nuovamente impiegato diversi stagisti. Lo stage offre agli studenti l'opportunità di fare un'esperienza nel mondo del lavoro. L'attenzione si concentra sull'orientamento nel mondo del lavoro.

Nel mese di ottobre ci hanno fatto visita tre collaboratori della nostra banca gemellata 'Wiesbadener Volksbank' nell'ambito di uno scambio formativo. Analogamente due

nostri collaboratori hanno potuto fare questa esperienza visitando la banca tedesca nel mese di novembre.

Risorse umane	31/12/2024	Incidenza %
Dirigenti	2	2,27
Quadri	31	35,23
Altri dipendenti	55	62,50
Totale	88	100,00

I dirigenti compongono il 2,27 % delle risorse umane, mentre il 97,73 % è rappresentato da altri dipendenti.

Forte è l'investimento su nuovi profili, per garantire la stabilità della Cassa anche nel prossimo futuro. 44,18 anni è l'età media, mentre l'anzianità di servizio è mediamente di 19,20 anni. I giovani dipendenti (sotto 40 anni) rappresentano il 32,95 % della forza lavoro. In totale si contano 13 donne e 16 uomini. I costi per il personale ammontano a 7.872.125,58 euro, in aumento del 1,26 % relativamente ad un anno prima.

Anche quest'anno non è stato necessario ricorrere a misure come gli ammortizzatori sociali. I requisiti nell'area della tutela della salute erano regolati da misure prescritte e protocolli di sicurezza specifici del settore, che sono stati continuamente adattati agli obblighi legali e alle nuove richieste. C'è stato un continuo scambio di informazioni tra le parti sociali su questo tema, sia a livello locale che nazionale. Durante l'anno è stato aggiornato il contratto collettivo, allineato ai livelli di negoziazione del restante settore del credito, aggiustando in particolare il trattamento economico. La Cassa continua ad investire per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale, anche predisponendo corsi di aggiornamento. Le attività di formazione vengono organizzate anche per la crescita professionale delle risorse umane, in collaborazione con la Federazione Raiffeisen.

Come ringraziamento per la loro fedeltà alla Cassa Raiffeisen Lana, i seguenti dipendenti sono stati premiati durante la festa d'estate e natalizia 2024:

per 25 anni di servizio: Stefan Alois Obertimpfler, Olav Lutz, Roland Lösch

per 40 anni di servizio: Martin Waldner

Principali fattori che incidono sulla redditività e azioni intraprese

Sebbene la situazione reddituale della Cassa Raiffeisen Lana possa essere descritta attualmente come buona, ci sforziamo costantemente di sfruttare tutte le misure che permettono economie di scala e che, secondo la nostra attuale valutazione, garantiranno la futura capacità reddituale della banca. Come banca locale, vogliamo mantenere le nostre prestazioni al massimo livello o espanderle ancora di più in futuro, cercando costantemente di ottimizzare i nostri processi aziendali e di sfruttare possibili sinergie. Nell'anno passato, per esempio, abbiamo partecipato a progetti congiunti della Rete dell'IPS Raiffeisen che ci permettono di fare il miglior uso possibile delle nostre risorse. In particolare, vorremmo ricordarvi le seguenti misure adottate nel 2024:

- aggiornamento della strategia aziendale;
- varie novità nell'ambito del progetto „Mission 2025“, come p.es. introduzione di nuovi servizi sulla Raiffeisen-App e del “Digital Onboarding”;
- diversi progetti nell'ambito della digitalizzazione;
- attuazione del nuovo concetto di commercializzazione e di servizio e del relativo controlling;
- introduzione della nuova carta di debito;
- Introduzione e implementazione della nuova strategia di credito.

Abbiamo inoltre perseguito con coerenza i seguenti obiettivi:

- l'espansione della nostra posizione come banca locale;
- una gestione aziendale reddituale con una rigorosa gestione dei costi;
- la concentrazione sul nostro core business e
- l'incremento dell'attività di intermediazione e della commercializzazione del Raiffeisen Fondo Pensione.

Un particolare successo si è potuto rilevare nelle aree dell'acquisto dei crediti d'imposta dai clienti, nell'intermediazione di strumenti finanziari, nella commercializzazione del Raiffeisen Fondo Pensione; abbiamo, invece, ottenuto un successo più moderato nell'area dei prestiti, che ha subito una contrazione a causa del marcato rialzo dei tassi d'interesse negli ultimi anni e del rallentamento della crescita economica. Anche nell'area delle commissioni abbiamo riscontrato risultati lievemente inferiori.

Va da sé che l'attuazione coerente di tutte le misure adottate è necessaria per una stabilizzazione della capacità reddituale della Cassa Raiffeisen.

Al fine di soddisfare meglio le mutevoli esigenze dei soci e dei clienti, stiamo pianificando quanto segue:

- attuazione della strategia digitale 2025;
- aggiornamento del concetto per i soci;
- incremento della commercializzazione diretta;
- modernizzazione graduale delle nostre filiali;
- digitalizzazione sistematica dei processi standard;
- assistenza mirata ai nostri soci e clienti nel settore della previdenza integrativa della protezione assicurativa.

Proposta di destinazione dell'utile

In conformità alle disposizioni di legge, precisiamo che i criteri applicati per raggiungere gli obiettivi della società, come indicato nello Statuto, sono in linea con i principi cooperativi. Detto ciò, sottoponiamo alla Vostra esamina e approvazione il bilancio 2024 così come Vi sarà presentato. Stimati soci, proponiamo che **l'utile netto 2024 di 12.881.529,79 euro** sia ripartito, ai sensi dell'art.50 dello statuto della Cassa Raiffeisen Lana, come segue:

A riserva legale	9.017.070,85 euro
A riserva facoltativa (tassata)	2.628.012,94 euro
Al fondo mutualistico	386.446,00 euro
Al fondo di disposizione del Consiglio di amministrazione per scopi di mutualità e beneficenza	850.000,00 euro
Totale	12.881.529,79 euro

Altre informazioni richieste dalla normativa

Compagine sociale

Al 31/12/2024, la Cassa Raiffeisen Lana aveva 4.575 soci. Nell'anno in esame, la Cassa Raiffeisen Lana ha ammesso 162 soci, 151 soci sono usciti dalla cooperativa. Gli afflussi e i deflussi dei soci hanno portato a un aumento degli stessi di 11 unità durante l'esercizio finanziario rispetto all'anno precedente. Nessuna domanda di adesione è stata respinta durante l'anno.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 c.c., dichiariamo che la nostra strategia per l'ammissione dei soci è quella di accettare tutte le domande di adesione, a condizione che siano soddisfatte le condizioni previste dallo Statuto e dalle disposizioni di vigilanza e che sia evidente la volontà del potenziale socio di svolgere attività bancarie, finanziarie e assicurative in misura prevalente con la Cassa Raiffeisen Lana.

L'attività di rischio riguarda per più del 50% soci della Cassa.

Sulla base dei dati di bilancio e del nostro sviluppo di mercato, riteniamo che la nostra strategia operativa sia in linea con lo scopo sociale cooperativo statutario anche nell'anno finanziario passato.

Misure per la promozione dei soci ai sensi dello Statuto

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 c.c., Vi informiamo che la Cassa Raiffeisen Lana ha adottato le seguenti misure e iniziative al fine di garantire la promozione dei propri soci e di attuare lo scopo della Cassa Raiffeisen Lana previsto dallo Statuto, ovvero di rispettare i principi dell'attività cooperativa di cui all'art. 2 dello Statuto. Nello svolgimento delle sue attività, la società è guidata dai principi cooperativi della mutualità senza fini speculativi. Mira a beneficiare i soci e la comunità locale nelle operazioni e nei servizi bancari e a migliorarne le condizioni morali, culturali ed economiche, così come a promuovere lo sviluppo del sistema cooperativo e l'educazione al risparmio e alla previdenza. La cooperativa si caratterizza per il suo orientamento sociale e il suo scopo di servire il bene comune. In tale luce sono state prese, tra le altre, le seguenti misure:

1. Per quanto riguarda le condizioni e i tassi di interessi standard, ai soci è stato riservato un trattamento di favore rispetto ai non soci sui finanziamenti in conto corrente e sui mutui, sui libretti di risparmio vincolati per 48 mesi nonché negli ambiti di assicurazione e dei conti correnti.
2. La Cassa Raiffeisen Lana ha fatto anche durante l'anno 2024 il possibile per incrementare la compagine sociale e, in conformità agli obblighi normativi, per concedere prestiti principalmente ai soci.
3. Nell'ambito delle assicurazioni ai soci è stato riservato un trattamento di favore che si concretizza in uno sconto del 12% sui premi in alcuni rami.
4. Le iniziative a favore del territorio di competenza hanno riguardato, tra l'altro, elargizioni in denaro per un totale di 237.689,60 euro, sponsorizzazioni per

238.526,67 euro e altre spese pubblicitarie per 262.737,11 euro. Così anche nell'anno 2023 la Cassa Raiffeisen Lana ha sostenuto iniziative particolari in ambito sportivo, culturale e sociale nel suo territorio.

5. Gli eventi per i soci erano l'assemblea generale, la festa per i nuovi soci e altri, come la serie di eventi informativi sui media digitali e le serate informative su energie rinnovabili (idrogeno ed installazione di pannelli fotovoltaici).
6. Poiché i costi dell'assistenza sanitaria continuano ad aumentare e ricadono sempre più sulle spalle dei cittadini, Raiffeisen offre una polizza assicurativa specifica per i soci e i loro familiari. Con tale assicurazione, una parte delle spese mediche è coperta a condizioni particolarmente favorevoli e l'adesione alla Cassa Raiffeisen Lana si arricchisce di un ulteriore vantaggio.
7. La Cassa Raiffeisen Lana nel 2023 aveva costituito come fondatore una fondazione denominata "Raiffeisen Lana Stiftung". Come definito nello statuto della Cassa Raiffeisen Lana, anche la fondazione si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Comunicazione sulla situazione al 31 dicembre 2023, come previsto dalle "Disposizioni di vigilanza per le banche" - circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, Parte Prima, Titolo III, Capitolo 2, Sezione II e ai sensi dell'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento

- a. Nome dell'azienda e tipo di attività:

Cassa Raiffeisen Lana società cooperativa

Art. 16 dello Statuto – Oggetto Sociale: “La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le attività connesse comprendono l'attività di assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.

La società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita. Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.”

- b. Fatturato (margine di intermediazione): 33.539.627 euro
- c. Numero di stipendiati equivalenti a tempo pieno: 80
- d. Utile al lordo delle imposte: 15.099.778 euro
- e. Imposte sull'utile 2.218.248 euro
- f. Contributi pubblici ricevuti: nessuno

In conformità all'art. 90 della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento, la cosiddetta "CRD IV", l'indicatore chiave del **rendimento delle attività**, calcolato come utili netti divisi per il totale di bilancio al 31 dicembre 2024, viene fornito qui di seguito:

Il rendimento delle attività è pari a 1,35%.

Segnaliamo espressamente che queste informazioni possono essere rilevate anche sul nostro sito web <https://www.raiffeisenlana.it>

Ringraziamenti

Stimati Soci, cogliamo l'occasione per ringraziare tutti Voi per la Vostra proficua collaborazione e per la fiducia che avete riposto nella nostra Cassa Raiffeisen. Si esprime il sincero apprezzamento alla Direzione, ai Responsabili dei diversi reparti e settori operativi e a tutto il personale per il rinnovato impegno nello sviluppo della Cassa Raiffeisen Lana e per il senso di appartenenza all'azienda e la disponibilità mostrata al servizio di soci e clienti. Un pensiero grato va al Collegio Sindacale per il costante supporto e il controllo svolto con professionalità e competenza.

Ringraziamo in modo particolare la filiale di Bolzano della Banca d'Italia per l'attività istituzionale e per il costante sostegno ricevuto, la Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa per la sua attività a tutela degli interessi della nostra Cassa Raiffeisen e di revisione contabile e di certificazione di bilancio e la Cassa Centrale Raiffeisen S.p.A., Raiffeisen IPS e Sistemi Informativi Raiffeisen per il loro supporto.

Il Consiglio di amministrazione